



# COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO

PROVINCIA DI UDINE

**ORIGINALE**

N°2 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
--------------------	---------------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.48 AL P.R.G.C. PER ESTROMISSIONE DI UN'AREA DAL P.R.P.C. DEL NUCLEO DI ZONA A GORIZZO IN NUOVA ZONA "A" SOGGETTA A P.A.C..
---------	--

Oggi **ventitre** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
LOCATELLI NICOLA	Presente	D'ANGELA LUCA	Presente
TILATTI FABIOLA	Presente	LEONARDUZZI GIUSEPPE	Presente
D'ANNA ADELE	Presente	PERESSINI ALESSIA	Presente
GANI SERENA	Presente	BRAVIN LETIZIA	Presente
FRAPPA CRISTINA	Presente	DI MASI CONSUELO	Presente
PILUTTI CRISTINA	Presente	VALOPPI ALESSANDRO	Presente
LIANI EMANUELE	Assente		

Presenti 12 Assenti 1

Assessori esterni:

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Maniago Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. LOCATELLI NICOLA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	ADOZIONE DELLA VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.48 AL P.R.G.C. PER ESTROMISSIONE DI UN'AREA DAL P.R.P.C. DEL NUCLEO DI ZONA A GORIZZO IN NUOVA ZONA "A" SOGGETTA A P.A.C..
----------------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Camino al Tagliamento è dotato di Piano Regolatore generale Comunale (P.R.G.C.) adeguato alla L.R. 52/91, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.1995 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 11.11.1995 e successivo D.P.G.R. 041/Pres del 12.02.1996;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione di cui sopra sono state approvate le varianti al P.R.G.C. dalla n.1 alla n. 47;

VISTA la richiesta di variante al P.R.G.C. presentata in data 18.11.2019 prot. 4147 dal Sig. BIANCHINI Gianfranco in qualità di legale rappresentante della società FORCHIR di Bianchini Gianfranco & C. s.s.a. proprietaria dell'immobile sito in Comune di Camino al Tagliamento distinto catastalmente al foglio 63 mappale 116, per suddividere l'attuale zona omogenea A del Nucleo di Gorizzo in due ambiti unitari d'intervento e per modificare la normativa dell'art.10 delle NTA del PRGC per consentire l'attuazione del Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) anche su iniziativa dei privati;

CONSIDERATO che la modifica urbanistica permetterà di gestire in forma organica e al meglio il recupero dell'edificio esistente e delle sue pertinenze per uno sviluppo ad uso ricettivo e la promozione dei prodotti dell'Azienda agricola nonché rendere possibile un migliore percezione visiva del compendio architettonico della Villa Colloredo Mels ora Mainardi;

VISTO il parere favorevole in merito all'accoglimento della variante espresso dall'Amministrazione comunale trasmesso con nota del 27.12.2019 prot. 4707, che ha anche acconsentito che gli elaborati relativi alla variante al P.R.G.C. possano essere redatti a cura e spese dei richiedenti;

RITENUTO che la redazione della variante, a cura della Ditta proprietaria, possa rientrare nei casi previsti dall'art.43 della L.449/1997, che permette al comma 1, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro costituite con atto notarile, e dall'art. 119 del D.lgs. 267/2000 che permette ai Comuni accordi di collaborazione con soggetti privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi con evidente economia di spesa a favore del comune;

VISTI gli elaborati di progetto della variante di livello comunale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale rubricata al n. 48, a firma dell'arch. Fabio SACCON di Codroipo, iscritto all'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine Sez. A/a numero 1125, presentati in data 16.01.2020 prot. 133, ed integrati in data 22.01.2020 prot. 203 così costituiti:

A) (elaborato unico)

- relazione;
- estratto zonizzazione PRGC – STATO DI FATTO;
- estratto zonizzazione PRGC – VARIANTE;
- estratto NTA PRGC – STATO DI FATTO;
- estratto NTA PRGC – VARIANTE;
- estratto di mappa;
- stato dei luoghi;
- verifica di significatività dell'incidenza VINCA;
- rapporto preliminare per verifica assoggettabilità a VAS;
- relazione invarianza idraulica;
- asseverazioni.

DATO ATTO che la variante al P.R.G.C.:

- non introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- interessa beni sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs. 42/2004 come da attestazione del progettista;

- rientra fra gli strumenti soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2005 e fra le "piccole aree di interesse locale" così come definite dall'art. 4 "Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale" della L.R. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo";
- non comporta incidenze significative sulle zone Natura 2000 come da asseverazione del progettista e pertanto si ritiene che la variante non debba essere sottoposta a verifica d'incidenza;

VISTA la verifica di assoggettabilità a V.A.S., redatta dal progettista, in cui si motiva e si attesta che la variante in argomento non necessita dell'applicazione della procedura di V.A.S.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 relativamente al Piano in argomento il *proponente* è la ditta proprietaria; l'*autorità procedente*, in qualità di organo al quale compete l'approvazione della variante non sostanziale al PRGC è il Consiglio Comunale; l'*autorità competente* a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta Comunale;

DATO ATTO che con specifica deliberazione giuntale n. 2 del 23.01.2020 è stato avviato il procedimento relativamente all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante in argomento;

RITENUTO di adottare la variante di livello comunale n. 48 al P.R.G.C.;

DATO ATTO che la presente variante riguarda esclusivamente le modifiche di cui tratta, senza estendere alcun effetto sulla validità dei contenuti urbanistici apportati con atti amministrativi diversi dal presente;

RIBADITO, quindi, che ogni singolo documento di variante assume piena validità per contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche a corollario delle elaborazioni di variante, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti aventi diversa matrice tematica;

VISTA la L.17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 4 della L.R. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo";

VISTO il D.lgs. 152/2006 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente proposta non rappresenta né quantifica alcun riflesso contabile;

Esponde la vice sindaca Frappa. Tilatti chiede chiarimenti sul pronunciamento della sovrintendenza. Bravin rileva errori di scritturazione e ammonisce di apportare le dovute correzioni. Frappa: spiega che con la sovrintendenza è stato concordato il superamento del vincolo, recepisce il refuso e con riguardo al n° di delibera mancante spiega che è stata approvata subito prima del consiglio e quindi non c'erano i tempi tecnici per numerarla e pubblicarla ma la cosa non costituisce alcun problema di legittimità in quanto lo schema di delibera consigliare è una proposta giustamente assoggettabile a modifiche ed integrazioni. Il Sindaco conferma quanto asserito dalla vice sindaca Frappa.

La consigliera Bravin chiede una sospensione per un confronto fra i gruppi di minoranza. Sono le 20,22. Il consiglio riprende alle 20,25 sempre con gli stessi presenti.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di adottare, ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lett. c) e k) L.R. 23.02.2007 n. 5 e successive modificazioni e integrazioni, la variante di livello comunale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale rubricata al n. 48 per suddividere l'attuale zona omogenea A del Nucleo di Gorizzo in due ambiti unitari d'intervento e per modificare la normativa dell'art.10 delle NTA del PRGC per consentire l'attuazione del Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) anche su iniziativa dei privati;

2. la variante di cui al punto n. 1, è costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, a firma dell'arch. Fabio SACCON di Codroipo, iscritto all'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine Sez. A/a numero 1125:
- A) (elaborato unico)
- relazione;
  - estratto zonizzazione PRGC – STATO DI FATTO;
  - estratto zonizzazione PRGC – VARIANTE;
  - estratto NTA PRGC – STATO DI FATTO;
  - estratto NTA PRGC – VARIANTE;
  - estratto di mappa;
  - stato dei luoghi;
  - verifica di significatività dell'incidenza VINCA;
  - rapporto preliminare per verifica assoggettabilità a VAS;
  - relazione invarianza idraulica;
  - asseverazioni.
3. di dare atto che gli elaborati di progetto della variante, oltre che essere pubblicati sul sito web istituzionale del Comune, sono depositati, per 30 giorni effettivi presso il Comune, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del relativo avviso di adozione;
4. di precisare che, dopo l'entrata in vigore della Variante, le tavole di zonizzazione di P.R.G.C. e le N.T.A. dovranno essere aggiornate secondo le indicazioni degli stralci grafici della variante in oggetto;
5. di incaricare le strutture comunali competenti per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento;
6. di ribadire che la variante assume piena validità solo in riferimento ai contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche e normative a corollario delle elaborazioni di variante, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti aventi diversa matrice tematica e non deve essere inteso come elemento di interferenza con alcun diverso provvedimento della variante in essere.

Successivamente con separata votazione, con voti favorevoli unanimi;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 gg. dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. 11.12.2003, n.21 come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n.17, al fine di favorire la ripresa degli interventi nel settore edilizio stante l'attuale periodo di crisi.

<b>OGGETTO</b>	ADOZIONE DELLA VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.48 AL P.R.G.C. PER ESTROMISSIONE DI UN'AREA DAL P.R.P.C. DEL NUCLEO DI ZONA A GORIZZO IN NUOVA ZONA "A" SOGGETTA A P.A.C..
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**LOCATELLI NICOLA**

**IL Segretario Comunale**  
**Maniago Paolo**

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.48  
AL P.R.G.C. PER ESTROMISSIONE DI UN'AREA DAL P.R.P.C.  
DEL NUCLEO DI ZONA A GORIZZO IN NUOVA ZONA "A"  
SOGGETTA A P.A.C..**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-01-20

Il Responsabile del servizio  
F.to LOCATELLI NICOLA

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 2 del 23-01-2020**

**Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.48  
AL P.R.G.C. PER ESTROMISSIONE DI UN'AREA DAL P.R.P.C.  
DEL NUCLEO DI ZONA A GORIZZO IN NUOVA ZONA "A"  
SOGGETTA A P.A.C..**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 16.

COMUNE DI CAMINO AL  
TAGLIAMENTO li 24-01-2020

L' INCARICATO

Maniago Paolo

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 23-01-2020**

**Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE DI LIVELLO COMUNALE N.48  
AL P.R.G.C. PER ESTROMISSIONE DI UN'AREA DAL P.R.P.C.  
DEL NUCLEO DI ZONA A GORIZZO IN NUOVA ZONA "A"  
SOGGETTA A P.A.C..**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24-01-2020, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21, come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

L'INCARICATO  
Maniago Paolo